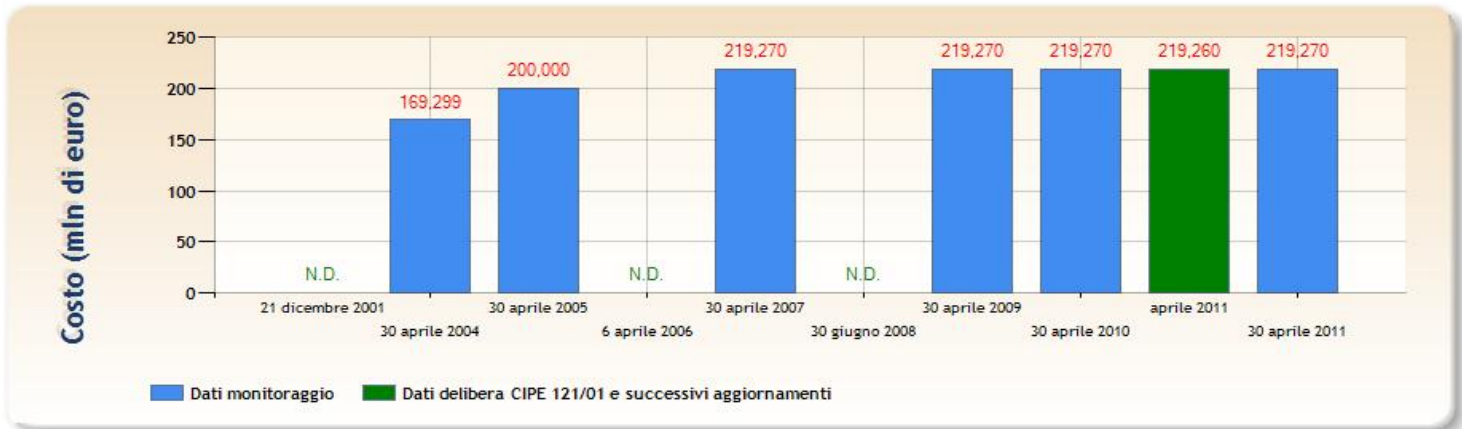


CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO
Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto
Potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari - Taranto
Tratta Bari Sant'Andrea-Bitetto

SCHEMA N. 60



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J71H92000030008

TIPOLOGIA OPERA:

Rete ferroviaria

SOGGETTO TITOLARE:

RFI Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

46/2004
95/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

2015

DESCRIZIONE

La tratta è compresa tra la stazione di Bari S. Andrea e la stazione di Bitetto (10 Km). Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto di linea a doppio binario di 8 Km circa in variante rispetto al tracciato esistente e che si sviluppa in trincea profonda, mentre per i restanti 2 Km fino alla stazione di Bitetto si utilizza un tratto di linea esistente. E' prevista inoltre la realizzazione di due nuove fermate - Bari Villaggio dei lavoratori e Modugno - e di un posto di comunicazione.

DATI STORICI

2001

L' "asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto" è incluso nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito del "Corridoio Plurimodale Adriatico" all'interno dei Sistemi ferroviari.

2002

La delibera CIPE n. 85 del 29 settembre approva il Piano delle Priorità degli Investimenti Ferroviari (PPI) per l'anno 2003 e stabilisce un percorso di accelerazione nella realizzazione di 7 progetti nel Mezzogiorno, tra i quali è incluso il sottoprogetto "raddoppio della tratta Bari S. Andrea-Bitetto".

2003

La Commissione VIA e il Ministero per i beni culturali esprimono parere favorevole, con prescrizioni, sulla compatibilità ambientale dell'opera. L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Puglia sottoscritta il 10 ottobre. Con la delibera CIPE n. 103 viene approvato il PPI per l'anno 2004 nel quale per il sottoprogetto è previsto un importo aggiuntivo da corrispondere all'appaltatore in caso di una più celere attivazione degli impianti un importo quantificato in 24 Meuro

2004

La Regione Puglia esprime parere favorevole sia sulla localizzazione che sulla compatibilità ambientale.

L'aggiornamento al PPI riporta per la tratta in questione un costo di 169,3 Meuro.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria proponendo l'approvazione del progetto preliminare con prescrizioni. Con successive note in giugno e settembre il MIT invia ulteriore documentazione e modifica la richiesta di assegnazione.

Nella delibera CIPE n. 24 si esprime parere favorevole in merito alla bozza di 2° addendum al Contratto di programma 2001-2005, con il quale viene allocato l'ulteriore apporto al capitale sociale di RFI previsto dalla legge finanziaria 2003 e che destina al progetto un finanziamento di 153,5 Meuro.

Il CIPE, con delibera n. 46, prende atto che il soggetto aggiudicatore è individuato in RFI e che è previsto l'appalto integrato con fine lavori entro agosto 2009. Approva il progetto preliminare della tratta Bari S. Andrea-Bitetto, con un costo di 200 Meuro, comprensivo di 31 Meuro per prescrizioni e di 24 Meuro quale premio di accelerazione. Il costo dell'intervento risulta già coperto dai fondi del CdP per 142 Meuro e dal finanziamento di 51,7 Meuro richiesto da RFI per la linea Bari-Taranto a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Il fabbisogno residuo di 31 Meuro è relativo all'accoglimento delle prescrizioni. Viene attribuito a RFI un contributo di 2,8 Meuro per 15 anni, a valere sull'art. 13 della legge n. 166/2002, di cui 1,9 Meuro dal 2005 e 0,89 dal 2006.

2005

Il CIPE, con delibera n. 96, approva il progetto preliminare del "collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica-Nodo di Falconara" incluso nell' "Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto".

2006

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria relativa al progetto definitivo del “potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari-Taranto – raddoppio della tratta Bari S. Andrea-Bitetto”. Il CIPE, con delibera n. 95, approva il progetto definitivo “potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari-Taranto-raddoppio della tratta Bari S. Andrea–Bitetto”, per un costo aggiornato di 219 Meuro, di cui 15 quale premio di accelerazione. Per quanto riguarda l’aspetto finanziario viene confermata la ripartizione indicata in fase di progettazione preliminare e il maggiore costo di 19 Meuro dovrà essere reperito nell’ambito delle economie o delle somme a disposizione di RFI. L’opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione PIS.

2008

Nel CdP RFI 2007-2011, sottoscritto tra il MIT e RFI in data 18 marzo, l’intervento “Raddoppio Bari-Taranto” è incluso tra le opere in corso con un costo di 496 Meuro, interamente finanziato. Italferr, in data 15 ottobre, pubblica sulla GUCE il bando di gara per l’affidamento dell’appalto integrato per la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori per il raddoppio in variante della linea ferroviaria Bari-Taranto tratta Bari S. Andrea (i)-Bitetto (i).

2009

L’intervento compare nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

In data 8 giugno Italferr procede all’aggiudicazione definitiva in favore dell’ATI Italiana Costruzioni.

Il 6 novembre viene sottoscritto Atto Aggiuntivo all’IGQ tra Governo e Regione Puglia. Italferr, con provvedimento del 2 dicembre, a conclusione del procedimento di verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, dichiarata efficace l’aggiudicazione definitiva all’ATI Italiana Costruzioni. Avverso l’aggiudicazione della gara all’ATI Italiana Costruzioni sono intervenute sia l’ATI DEC, seconda in graduatoria con riserva, sia l’ATI Salvatore Matarrese terza, con ricorsi promossi al TAR Lazio. L’ATI Italiana Costruzioni, a sua volta, propone ricorsi incidentali, contro le ATI DEC e Salvatore Matarrese.

2010

Con sentenze n. 2297/10 del 16 febbraio e n. 2807 del 23 febbraio, il TAR Lazio, Sez. III-ter, accoglie i ricorsi incidentali dell’ATI Italiana Costruzioni, dichiarando improcedibili i ricorsi dell’ATI DEC e dell’ATI Salvatore Matarrese. Entrambi promuovono ricorso in appello al Consiglio di Stato per l’annullamento delle predette sentenze del TAR Lazio.

Il CIPE, con delibera n. 27 del 13 maggio, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2009 del CdP RFI 2007-2011.

Nell’Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l’opera “ Raddoppio Bari S. Andrea - Bitetto” è riportata nelle tabelle: “1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010”; “3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2”; “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010”. L’opera è inoltre riportata tra quelle finanziate a valere sul PON Reti e Mobilità. Obiettivo convergenza 2007 – 2013.

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l’accordo sull’Allegato Infrastrutture.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009, sottoscritto il 23 dicembre, il Raddoppio Bari-Taranto è inserito tra le opere in corso, tabella A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un “Costo a Vita Intera” di 489 Meuro, interamente disponibili al 2008, di cui 223 contabilizzati al 2009.

2011

L’8 aprile Italferr pubblica l’avviso di avvio del procedimento finalizzato alla proroga della dichiarazione di pubblica utilità. Dal documento si rileva che le procedure espropriative e/o asservitive relative al raddoppio della tratta “Bari S. Andrea – Bitetto” sono state avviate solo in parte, mentre i lavori non sono stati ancora avviati in quanto sulle procedure di gara, esperite da Italferr Spa in nome e per conto di RFI Spa per l’affidamento dei lavori, sono stati instaurati giudizi innanzi al TAR Lazio e successivi appelli al Consiglio di Stato avverso la decisione del TAR medesimo, i cui esiti hanno generato la necessità di riavviare le attività volte alla verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte dell’impresa appaltatrice. E’ pertanto necessario procedere alla proroga della dichiarazione di pubblica utilità, stante l’impossibilità di completare le procedure espropriative entro il termine originariamente previsto. Nell’Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l’opera “ Raddoppio Bari S. Andrea - Bitetto” è riportata nelle tabelle: “1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011” ; “3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2”; “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)”.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta in corso la gara per l'affidamento dell'appalto integrato. L'avvio dei lavori è programmato per agosto 2012 e il completamento per maggio 2015.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	169,299 Fonte: PPI RFI Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	200,000 Fonte: Delibera CIPE 46/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	219,270 Fonte: Delibera CIPE 95/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	219,270 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	219,270 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	219,260 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	219,270 Fonte: Delibera CIPE 10/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	219,260 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	219,270
Fondi Pubblici	27,000 Fonte: Delibera CIPE 95/2006
Fondi Legge obiettivo	31,000 Fonte: Delibera CIPE 95/2006
RFI Spa	142,000 Fonte: Delibera CIPE 95/2006
RFI Spa	19,270 Fonte: Delibera CIPE 95/2006

Fabbisogno residuo: 0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	La Progettazione Definitiva fu affidata a Italferr S.p.A., società appartenente al Gruppo F.S., con Lettera di Incarico. La Progettazione Esecutiva sarà elaborata a cura dell'Appaltatore poichè trattasi di "Appalto Integrato" e avrà inizio, presumibilmente , il 14.11.2011.

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	128.914.069,75
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	4.735.728,40
Nome aggiudicatario:	ITALFERR S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	06770620588
Data inizio:	01/11/2004

Data fine: 30/07/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: RFI Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 270 giorni
Lavori: 1020 giorni
Data bando: 20/10/2008
CIG/CUI: 0219986230
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara: 124.086.616,54
Importo oneri per la sicurezza: 4.827.453,21
Importo complessivo a base di gara: 128.914.069,75
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 128.914.069,75

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: I° affidamento definitivo non efficace all'ATI Italiana Costruzioni il 02.12.2009 - revoca 12.07.2010;
II° affidamento definitivo non efficace all'ATI Matarrese il 12.07.2010 - revoca 26.04.2011;
III° affidamento definitivo non efficace all'ATI C.M.C il 24.06.2010. E' in corso la verifica dei requisiti si legge, speciali e generali (antimafia, ecc.).

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 10/08/2012
Data presunta fine lavori: 27/05/2015
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico: 27/01/2015
Data collaudo tecnico-amministrativo: 27/05/2016
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

CdP RFI 2001-2005 del 2 Maggio 2001

PPI RFI Spa del Settembre 2002

Delibera CIPE 85/2002 del 29 Settembre 2002

PPI RFI Spa del Ottobre 2003

IGQ tra Governo e Regione Puglia del 10 Ottobre 2003

Delibera CIPE 103/2003 del 13 Novembre 2003

Delibera di Giunta Regione Puglia n.124 del 17 Febbraio 2004

PPI RFI Spa del Aprile 2004

Delibera CIPE 24/2004 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 46/2004 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 95/2006 del 29 Marzo 2006

Bando di gara Italferr Spa del 15 Ottobre 2008

CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008 del 8 Giugno 2009

Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia del 6 Novembre 2009

CdP 2007-2011 RFI - Aggiornamento 2009 del 23 Dicembre 2010